



ED. AMBIENTALE

TORRENTISMO

SOFT RAFTING



SCUOLE IN OUTDOOR

PROPOSTA DIDATTICO SPORTIVA 2023/24



TREKKING

SUP

CANOA





Al Dirigente Scolastico
agli insegnanti di Educazione Motoria e Scienze

OGGETTO: Proposta didattica 2023-2024– *Associazione di Promozione Sociale e Sportiva Terramare*

Con la presente lettera abbiamo il piacere di inviarle la nostra **proposta didattica per l'anno scolastico 2023/2024.**

L'Associazione "**Terramare**" (affiliata UISP) non ha scopo di lucro e svolge attività sportiva e di **utilità sociale.** Combinare lo sport con la salvaguardia ambientale e la promozione sociale, cercando di educare le persone all'attività motoria è la sfida più importante di Terramare. Le alleghiamo la proposta didattica e una breve presentazione della Nostra Associazione. Le ricordiamo, inoltre, che la presente proposta didattica è **completamente adattabile e modulabile in base alle vostre necessità, richieste, età degli studenti e numero complessivo degli studenti.** A fronte di un'esperienza maturata negli anni, vi garantiamo serietà e professionalità nella progettazione dei percorsi didattici e nell'esecuzione degli stessi. Nell'organico di Terramare vi sono, infatti, guide ambientali-escursioniste abilitate, istruttori di canoa e surf da onda: un gruppo affiatato di giovani che hanno a cuore il territorio e vogliono trasmettere il proprio "*know-how*" a chi è desideroso di apprendere. Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito. In attesa di un vostro gentile cenno di riscontro, distinti saluti.

Dr. Maurizio Zaccherotti

Presidente Associazione Terramare – Responsabile Nazionale UISP Acquaviva

Terramare - Associazione di Promozione Sociale e Sportiva – affiliata UISP

Sede legale: Via Trebbia, 40 – 58100 Grosseto

Email: ass.terramare@gmail.com **Web:** www.terramareitalia.it **Tel:** 3402600957

P.I. 01472090537 C.F. 92069510532

COMBINARE LO SPORT CON LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E L'ESPLORAZIONE DEL TERRITORIO



PER LA SCUOLA: OBIETTIVI GENERALI

A fronte di un'esperienza maturata negli anni, attraverso percorsi didattici strutturati assieme alle scuole della provincia di Grosseto, l'Associazione Terramare propone una serie di percorsi didattici strutturati in modo tale da combinare lo sport con la salvaguardia ambientale e la promozione sociale.

Le esperienze che proponiamo si potranno svolgere **in classe e all'aperto, direttamente sulla spiaggia o in bosco** (laboratori, trekking, giochi), **in mare** (canoa, SUP o surf) **o in fiume** (con i gommoni soft rafting). Tutte le attività saranno condotte da Educatori, Istruttori e Guide Ambientali Escursionistiche, **utilizzando uno stile comunicativo appropriato e divertente, nell'arco di tutto l'anno, al passo con le stagioni, IN COMPLETA SICUREZZA con un continuo monitoraggio delle condizioni meteo (vedi punti successivi).**

PRINCIPALI ATTIVITA'

L'associazione propone una serie di attività che hanno l'obiettivo di proiettare lo studente ad un approccio sistemico con l'elemento mare, fiume e bosco attraverso la conoscenza delle caratteristiche, chimiche, fisiche, biologiche e geologiche di questi ecosistemi che rappresentano delle palestre a cielo aperto per la pratica di sport.

1-SOFT RAFTING SUL FIUME OMBRONE + TREKKING + TECNICHE RIVER RESCUE

2-PROVA DI CANOA + SUP/SURF + TREKKING COSTIERO

3-OLIMPIADI COSTIERE + CRONOPULIZIA DELLA SPIAGGIA

4-PROPOSTA GITA: 3 GIORNI IN MAREMMA TRA TERRA, FIUME E MARE

5-PROPOSTA GIORNALISMO SCIENTIFICO:

come comunicare l'ambiente e il territorio attraverso l'esplorazione

6- ALLA SCOPERTA DELLE TRACCE DEGLI ANIMALI

7-TORRENTIMO e RIVER WALKIG

8-ESCURSIONI E ALTRE ATTIVITA'

1- SOFT RAFTING SUL FIUME OMBRONE + TREKKING + TECNICHE RIVER RESCUE



La relazione che esiste tra fiume, nel nostro caso parliamo del fiume Ombrone, e territorio è molto forte. Il fiume rappresenta un **elemento naturale** che da **vitalità** all'ambiente circostante, rappresenta un **bacino di biodiversità**, ma allo stesso tempo costituisce un fattore di rischio per la popolazione se non si osservano i fondamentali criteri di sicurezza. Questo è uno dei principi fondamentali dei **contratti di fiume** (strumenti strategici per la gestione sostenibile dei fiumi) e per i quali Terramare vuole avviare soprattutto nelle nuove generazioni, dei percorsi di conoscenza e formazione. Terramare propone discese del fiume Ombrone in gommone in una versione Soft ma con momenti di pura adrenalina, dove la corrente scorre più velocemente. Il Soft Rafting è una discesa fluviale su un particolare gommone chiamato raft. L'equipaggio partecipa attivamente alla discesa con la pagaia ed è coordinato dal conduttore che seduto sulla parte posteriore assicura e manovra il raft.

Nel dettaglio:

il gruppo di studenti si ritroverà al Parco Ombrone e verrà suddiviso in due sottogruppi. Un gruppo si dirigerà all'imbarco e comincerà a navigare**; l'altro gruppo partirà per il trekking in golena*. I due gruppi si incontreranno a metà percorso del fiume e si invertiranno con ritrovo finale al punto di sbarco (circa 4 ore totali di attività).

* **Escursione nell'area di golena del Fiume Ombrone** (località fiume morto – *vedi immagine allegata*) – con focus su alcune aree e tematiche importanti come l'erosione, l'attività estrattiva, la vegetazione riparia, i principali fattori d'inquinamento del fiume, quindi del mare; non ultimo un accenno su cosa sono in Contratti di Fiume e come si può aderire.

* **Gommone Softrafting** con imbarco da Ponte Tura (Loc. San Martino) circa 4 km di navigazione: 2 km per il primo gruppo e 2 km per il secondo gruppo) con insegnamento delle tecniche base di navigazione in fiume (entrata in corrente, entrata in morta) e cenni sulle tecniche di river rescue per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sicurezza in acqua. Tutto ciò in completa sicurezza, con Educatori, Istruttori e Guide Ambientali Escursionistiche dell'Associazione Terramare-UIISP.



COSTO ATTIVITA' COMPLETA:

FINO A 28 STUDENTI: 250 €
FINO A 42 STUDENTI: 300 €

COSTO OPZIONE SOLO DISCESA FLUVIALE IN GOMMONE (NO TREKKING): 150 € (max 7 partecipanti); 200 € (max 14 partecipanti); 250 € (max 21 partecipanti)

2- PROVA DI CANOA + SUP/SURF + TREKKING COSTIERO



In tutti i continenti si è trovata traccia dell'uso di diversi tipi di canoe e tavole utilizzate per la navigazione. Nella storia moderna fu Cristoforo Colombo a descrivere l'avvistamento di "canoas" attorno alle Bahamas il 12 ottobre 1492. Con questa introduzione cominceremo l'attività della canoa in mare con i ragazzi. **Prima della partenza verranno insegnate le tecniche base di pagaiata, cambio rematore, misure di sicurezza e accorgimenti da tenere in caso di mutamenti meteo.** Dopo questa prima fase andremo in mare e metteremo in pratica quanto spiegato. L'obiettivo finale è fare in modo che i ragazzi sappiano **pagaiare correttamente**, abbiamo un **minimo di dimestichezza con la canoa e il SUP** aumentare il livello di **acquaticità** e **capire le principali variabili meteorologiche da prendere in considerazione prima dell'imbarco.**

Nel dettaglio:

il gruppo di studenti (massimo 28 partecipanti) verrà suddiviso in due sottogruppi. Un gruppo si dirigerà all'imbarco e comincerà ad effettuare l'attività di canoa mentre l'altro gruppo partirà per il trekking costiero*. I due gruppi si incontreranno nuovamente dopo circa un'ora e mezza al punto d'imbarco e si invertiranno nelle attività. (circa 4 ore totali di attività).

* Due luoghi, la duna e la pineta, ricchi di biodiversità, da esplorare dove si trovano migliaia di specie animali e vegetali, molte delle quali protette perché delicate come ad esempio il Giglio marino, simbolo della nostra associazione. Una vera e propria passeggiata alla scoperta dell'ecosistema dunale, dove, con l'aiuto di una guida ambientale escursionistica verranno affrontate varie problematiche, ad esempio quali sono i principali elementi di rischio per questi ambienti (incendi, inquinamento della falda, cuneo salino, erosione costiera, rifiuti spiaggiati) e come l'uomo abbia **avuto un ruolo importante nel modificare questi ambienti così particolari.**

COSTO ATTIVITA' COMPLETA: 230 € (max 28 partecipanti)

COSTO OPZIONE SOLO PROVA CANOA/KAYAK (NO TREKKING): 150 € (max 15 partecipanti); 200 € (max 30) partecipanti che svolgeranno l'attività a turni di 15 in acqua per volta

3- OLIMPIADI COSTIERE + CRONOPULIZIA DELLA SPIAGGIA



Fare attività motoria sulla spiaggia, vicino al mare migliora il rapporto tra uomo ed ambiente. Sapete quante attività motorie si possono fare sulla spiaggia? L'associazione propone dei laboratori che partono dalla conoscenza del luogo dove verranno effettuate le attività motorie, quindi sulle caratteristiche marine e sulle dinamiche costiere. Seguiranno delle vere e proprie attività motorie da effettuarsi sulla spiaggia come giochi, staffette, salto ostacoli, tiro alla fune, bandierina, torneo di bocce, salto in lungo, lancio del peso, ecc.

Nel dettaglio:

il gruppo di studenti (massimo 28 partecipanti) verrà suddiviso in due sottogruppi. Un gruppo effettuerà l'attività di Olimpiadi costiere mentre l'altro gruppo effettuerà l'attività di **Cronopulizia della spiaggia***. I due gruppi si incontreranno nuovamente dopo circa un'ora e mezza al campo base (circa 4 ore totali di attività).

* Si tratta di un'attività altamente educativa che associa il movimento fisico a quello della tutela ambientale attraverso il recupero (in completa sicurezza) dei rifiuti sull'arenile trasportati dal mare e lasciati dall'uomo. In sostanza si determina un tempo massimo di attività quantificato in 45 minuti nell'ambito del quale gli studenti dovranno recuperare più rifiuti possibili. Terminati i 45 minuti verranno pesati i sacchi e determinate le tipologie di rifiuti ritrovati. Vince chi nei 45 minuti ha recuperato la quantità maggiore di rifiuti suddivisa per tipologia (plastica, polistirolo, mozziconi sigaretta, lattine, vetro, cartone).

COSTO ATTIVITA' COMPLETA: 180 € (max 28 partecipanti)

4 – PROPOSTA GITA: 3 GIORNI IN MAREMMA TRA TERRA, FIUME E MARE

Il progetto si prefigge l'obiettivo di far conoscere l'essenza di una terra, la Maremma, agli studenti attraverso attività didattico-sportive dinamiche quali il Trekking, il Softrafting, la Canoa e il SUP (stand up paddle).

Facendo attività motoria negli stupendi contesti ambientali del Parco Regionale della Maremma (o in alternativa di Cala Violina – Scarlino), del Fiume Ombrone e del litorale costiero, gli studenti capiranno l'importanza della conservazione della natura e della fruizione sostenibile della stessa.



PRIMO GIORNO: TREKKING AL PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA Un'escursione con una delle guide ambientali escursionistiche Terramare, in uno degli itinerari Parco più belli e completi.

Partenza: Centro Visite Alberese con bus-navetta per Pratini da dove si prosegue a piedi.

Percorso: 7 Km circa.

Durata: 4 ore circa

Difficoltà: media

Attraverso una fitta boscaglia si raggiunge la **Torre di Castelmario** (XII sec.). In basso la pineta rigogliosa e la splendida spiaggia conducono al promontorio di **Collelungo e all'omonima Torre** (XVI sec.).

Delle torri esistenti nel comprensorio del Parco la maggior parte furono costruite in funzione anticorsara e dislocate sui promontori che offrono una migliore visibilità sul mare. Nella seconda metà del '500 il duca **Cosimo dei Medici** pose mano ai lavori per le **Torri di Castelmario, Collelungo, Cala di Forno** su opere "già fatte dagli antichi per scoperta e sicurezza di quei mari e di quel paese", ma anche le altre torri fuori del territorio granducale furono riadattate o costruite ex novo, sì da formare un circuito difensivo ininterrotto che si estendeva da nord a sud lungo tutta la costa della penisola. Seguendo l'itinerario **A2** si arriva prima alla torre di **Castel Marino** (XII sec.), dove si può contemplare un **panorama mozzafiato** sul mare e le isole **dell'Arcipelago Toscano**. Poi si scende in basso, si attraversa la pineta e si arriva ad una **spiaggia deserta** per poi risalire fino alla **Torre di Collelungo** del XVI sec.

Alternativa al Parco Regionale della Maremma:
**TREKKING LUNGO IL PERCORSO COSTIERO DELLE
BANDITE DI SCARLINO CHE PORTA A CALA VIOLINA**

Partenza: Porto di Scarlino

Percorso: 8 Km circa.

Durata: 4 ore circa

Difficoltà: media



SECONDO GIORNO: SOFTRAFING SUL FIUME OMBRONE + VISITA AL MUSEO DI STORIA NATURALE E MURA MEDICEE

Quello che l'associazione Terramare vuole proporre è un laboratorio per sviluppare nei ragazzi il concetto di ricerca e consapevolezza, partendo dal tema "sicurezza", non perdendo di vista l'elemento "ecosistema" che rappresenta il fiume rispetto al territorio circostante il fiume come elemento naturale e bello da conoscere e allo stesso tempo da rispettare per non farlo "infuriare".

Contemporaneamente la visita guidata al Museo e alle Mura Medicee offriranno spunti importanti di approfondimento sul tema conservazione della Natura e Sicurezza (le mura come elemento di difesa, ma anche di rifugio per la popolazione in caso di alluvione).

Nel dettaglio:

Le classi verranno separate. Una classe la mattina effettuerà il giro presso il Museo di Storia Naturale e delle Mura Medicee mentre l'altra classe effettuerà le attività di softrafting* ed escursione in area golenale e ripariale**. Dopo la pausa pranzo (tutti assieme) le classi si invertiranno nelle attività.

* **Escursione nell'area di golena del Fiume Ombrone** (località fiume morto – *vedi immagine allegata*) – con focus su alcune aree e tematiche importanti come l'erosione, l'attività estrattiva, la vegetazione riparia, i principali fattori d'inquinamento del fiume, quindi del mare; non ultimo un accenno su cosa sono in Contratti di Fiume e come si può aderire.

** **Gommone Softrafting** con imbarco da Ponte Tura e Sbarco in Località Berrettino) con insegnamento delle tecniche base di navigazione in fiume (entrata in corrente, entrata in morta). Tutto ciò in completa sicurezza, con Educatori, Istruttori e Guide Ambientali Escursionistiche dell'Associazione Terramare-UISP.

TERZO GIORNO (solo la mattina): CANOA, SUP e TREKKING COSTIERO AL MARE

Le attività hanno lo scopo di far stare gli studenti a contatto con l'elemento acqua e viverlo intensamente. Tutta l'attività sarà perciò relativa alla percezione della dinamicità dell'acqua e al rispetto dell'ecosistema marino.

La struttura della mattinata in spiaggia sarà così composta: il gruppo degli studenti (max 45) verrà suddiviso in tre sottogruppi i quali a rotazione effettueranno le attività di trekking costiero sulla duna*, canoa e SUP**.

Nel dettaglio:

* Trekking costiero sulla duna – Si tratta di un'escursione mirata alla comprensione dell'importanza del sistema dunale, ecosistema intermedio tra il mare e l'entroterra. Non mancheranno momenti di approfondimento sull'aspetto vegetazionale e faunistico così come l'aspetto prettamente legato alla

conservazione dell'ecosistema duna stesso. Attraverso l'ausilio di lenti di ingrandimento riusciremo a capire le peculiarità degli organismi che vivono sulla duna.

**** Canoa** – In tutti i continenti si è trovata traccia dell'uso di diversi tipi di canoe, ma è con gli eschimesi che la canoa diventa KAYAK. La parola KAYAK /ki-ak/ in eschimese significa uomo barca. Nella storia moderna fu Cristoforo Colombo a descrivere l'avvistamento di "canoas" attorno alle Bahamas il 12 ottobre 1492. Con questa introduzione cominceremo l'attività della canoa in mare con i ragazzi. **Prima della partenza verranno insegnate le tecniche base di pagaiata, cambio rematore, misure di sicurezza e accorgimenti da tenere in caso di mutamenti meteo.**

Dopo questa prima fase andremo in mare e metteremo in pratica quanto spiegato. L'obiettivo finale è fare in modo che i ragazzi sappiano **pagaiare correttamente**, abbiamo un minimo di **dimestichezza con la canoa e aumentare il livello di acquaticità**.

* **SUP** - Il primo Europeo che osservò e descrisse questo sport fu James Cook, che nel dicembre 1777 vide un indigeno di Tahiti farsi trasportare da un'onda su una canoa; nel suo diario di bordo Cook scrisse: *"Mentre osservavo quell'indigeno penetrare su una piccola canoa le lunghe onde a largo di Matavai Point, non potevo fare a meno di concludere che quell'uomo provasse la più sublime delle emozioni nel sentirsi trascinato con tale velocità dal mare"*. L'anno successivo, approdando ad Hawaii, Cook vide finalmente degli uomini scivolare sull'acqua in piedi su lunghissime tavole di Koa lunghe cinque metri e mezzo e pesanti settanta chili.

Con questo spirito, cercheremo di far appassionare i ragazzi alla disciplina stupenda del SUP (**stand up paddle**) cominciando con fornire alcuni **nozioni fondamentali per iniziare a pagaiare in piedi sulla tavola in completa sicurezza**.

COSTI: il costo previsto per il totale delle attività è di 1100,00 euro (max 60 partecipanti).

Il periodo ideale per lo sviluppo delle attività è da marzo a giugno e da settembre a novembre. L'associazione Terramare fornisce l'attrezzatura necessaria per effettuare l'attività di canoa, SUP e softtrafting in completo confort e sicurezza (mute; giubbotti salvataggio; licre; caschi, etc).

N.B. : Il trasporto è escluso dalla proposta; il costo del biglietto per il Parco Regionale della Maremma (5 euro - prenotazione obbligatoria) è escluso; li Costo del biglietto per il Museo di Storia Naturale (2 euro) è escluso.

- Per quanto riguarda il pernottato e i pasti suggeriamo la struttura di Legambiente Il Girasole sita in Loc. Enaoli-Rispecchia che da tempo collabora con la Nostra associazione e riteniamo soggetto affidabile e eticamente in linea con il nostro percorso formativo. Per info 056448771 - www.legambienteilgirasole.it

In alternativa

Hotel il Parco: www.hotelilparco.com

Albergo San Lorenzo: www.sanlorenzogrosseto.com

5- PROPOSTA GIORNALISMO SCIENTIFICO: come comunicare l'ambiente e il territorio attraverso l'esplorazione

L'Associazione Terramare offre un programma di educazione ambientale incentrato sulla comunicazione scientifica e sul giornalismo, formulabile ed adattabile alle classi ed all'età degli studenti.

– La finalità principale è quella di formare nei ragazzi una coscienza civica e ambientale da trasmettere all'esterno diventando a loro volta protagonisti del territorio, attraverso la conoscenza della Maremma e delle sue caratteristiche (flora, fauna, ecosistemi...), saper riconoscere l'ambiente che ci circonda, come poterlo tutelare, come poterlo vivere nel rispetto della natura e le forme comunicative da utilizzare per arrivare all'esterno.

Le tematiche:

– Il sistema fiume: minacce, criticità e aspetti da valorizzare (contratto di fiume; gestione forestale; etc);

– Il sistema mare: minacce, criticità e aspetti da valorizzare (Pesca e tutela del mare; Riserva Marina, etc);

– Il sistema bosco: minacce, criticità e aspetti da valorizzare (Prevenzione sui predatori, gestione faunistica, etc);

Le tematiche affrontate saranno approfondite inizialmente con lezioni didattiche frontali in classe e una parte prettamente pratica:

- **Il sistema fiume: minacce, criticità e aspetti da valorizzare;**
- **Il sistema mare: minacce, criticità e aspetti da valorizzare;**
- **Il sistema bosco: minacce, criticità e aspetti da valorizzare.**

Come si struttura il lavoro in classe: la classe verrà organizzata come una piccola redazione giornalistica, gli studenti saranno suddivisi in gruppi che interagiscono tra loro sia nel momento teorico che pratico del lavoro. I tre gruppi saranno nominati:

- **Foto-video reporter** (fotografie per reportage giornalistico e video da poter pubblicare sul portale web di testate giornalistiche locali e del proprio istituto)
- **Giornalisti/redattori** (si occupano di scoprire, analizzare, descrivere)
- **Comitato tecnico scientifico e di revisione** (Interagisce con i primi due gruppi con una funzione di indirizzo e revisione del lavoro, valutando l'attendibilità tecnico scientifica degli elaborati. Una sorta di commissione di garanzia per l'effettiva riuscita del progetto)

Gli studenti grossetani studiano l'Ombrone e il rischio idrogeologico **foto**

di Redazione - 04 maggio 2017 - 7:09

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su [ombrone](#) [terramare](#) [maurizio zaccherotti](#) [grosseto](#)



f GROSSETO – Dare agli studenti una coscienza civica e ambientale, insegnandogli anche a comunicarla giornalmisticamente e in maniera scientifica. È questo l'obiettivo principale del Progetto di giornalismo scientifico di Terramare, che coinvolge gli studenti della classe III dell'Istituto Agrario, indirizzo gestione del territorio. Il progetto è entrato nel vivo con l'uscita che i ragazzi hanno fatto questa mattina sui gommoni

Data:
giovedì 01.12.2016

IL TIRRENO
GROSSETO

Estratto da Pagina:
IV



Animali selvatici
e imprese:
**igiovani
dell'Agrario
documentano
sul campo**
una coesistenza
difficile
ma possibile

Gli studenti dell'Istituto Agrario
Isis Leopoldo di Lerona armati
di taccuino e mentre
si appuntano dati e impressioni



Gli studenti
dell'Istituto
Agrario
Isis Leopoldo
di Lerona
si documentano
ascoltando
e intervistando
l'allevatore
Mauro
Zambarnardi. Qui sotto
le recinzioni
del progetto
Life MedWolf



**MAURO
ZAMBERNARDI**
E ora ho anche
esorcizzato le predazioni
con il formaggio "Al lupo"

Struttura corso per ogni classe:

n° 6 ore di lezione teorica in classe suddivisi in 3 appuntamenti da due ore ciascuno (Argomenti trattati: comunicare la scienza, giornalismo scientifico e etica del giornalista, come si prepara un articolo o un foto/video reportage).

n° 1 laboratorio didattico in classe di circa 3 ore (svolgimento di un esercizio di scrittura e di video intervista, in riferimento ad un case study con simulazione in classe, es: evento di predazione, attività di ricerca, eventi/disastri naturali).

n° 2 uscite didattiche con gli esperti.

PUBBLICAZIONE DEGLI ELABORATI IN COLLABORAZIONE CON LE TESTATE GIORNALIUSTICHE LOCALI

Contenuti delle lezioni teoriche

Ambiente e scienza: come si comunica?:

Il ruolo della scienza,

perché si deve trasmettere?.

Il contesto ambientale e culturale,

eventi da selezionare e bufale,

Il ruolo della comunicazione di progetto,

etica della comunicazione.

Il corretto giornalismo :

la ricerca di un dialogo tra scienza e società,

la corretta informazione: cos'è una notizia? Analisi di articoli pubblicati,

la scelta e la trattazione dei temi,

come comporre un articolo,

come condurre un'intervista,

etica del giornalista,

la comunicazione attraverso i social network.

Il reporter scientifico:

come arricchire una proposta editoriale con le immagini,

il ruolo delle immagini: da internet alla carta stampata,

come realizzare foto e video report,

etica del fotoreporter.

Laboratorio didattico:

Svolgimento di un esercizio di scrittura, in riferimento ad un case study, es: evento di predazione, attività di ricerca, eventi naturalistici.

COSTI: il costo previsto per il totale delle attività è variabile in base al tema scelto da trattare, quindi alle attrezzature e operatori coinvolti. In linea di massima il costo varia dagli 850 € ai 1100 €.

6 - ALLA SCOPERTA DELLE TRACCE DEGLI ANIMALI



Attraverso l'attività sportiva outdoor e lo studio dell'ambiente naturale, gli studenti scopriranno il mondo della fauna selvatica che vive nei nostri territori, a pochi passi dalla Città.

Riconoscimento di impronte e tracce della fauna selvatica, riconoscimento vegetale, tecniche base di monitoraggio faunistico (fototrappole, censimenti, conteggi, raccolta di campioni)

Nel dettaglio:

La proposta ha lo scopo di guidare i ragazzi all'osservazione degli animali nel territorio. Avranno la possibilità di apprendere, in maniera semplice, la biologia, l'ecologia, l'importanza della tutela e protezione della fauna. Attraverso

l'attività di trekking, impareranno che spesso non è possibile osservarli direttamente ma andando alla ricerca delle loro tracce, "leggendole" e interpretandole è possibile scoprire le specie che vivono intorno a noi, le loro abitudini, il loro modo di vivere e di conseguenza il modo per causare loro il meno disturbo possibile.

Saranno portati ad analizzare le differenti situazioni sociali relative al tema della conservazione degli animali e del loro ecosistema, in particolare la coesistenza tra animali selvatici ed attività umane e il problema delle specie "aliene", ovvero delle specie non autoctone che stanno invadendo gli ambienti sostituendosi e mettendo a serio rischio la sopravvivenza delle specie locali.

L'obiettivo principale di questa attività è di affiancare lo sport, nello specifico il trekking al monitoraggio ambientale, per far vedere e conoscere gli abitanti del bosco con occhi diversi attraverso l'uso dei sensi. Al termine del progetto i ragazzi saranno in grado di riconoscere impronte, tracce, richiami e rumori della fauna che vive nei nostri territori. Potranno fare, avendo acquisito le giuste competenze, importanti riflessioni sull'importanza ecologica delle singole specie ed elaborare ipotesi per la conservazione e il miglioramento della biodiversità animale.

Organizzazione: 1 incontro in classe* + 1 escursione in campo**

***Incontri in classe:** impariamo a riconoscere gli animali che vivono intorno a noi, le loro forme e le loro abitudini. Tracce, orme, impronte: impariamo a distinguerle e conoscerle (Gli animali non si vedono, ma ci sono: piccole e grandi tracce che lasciano piccoli e grandi animali)

****Escursione/Laboratorio:** Trekking con attività di osservazione e ricerca di tracce come impronte, ciuffi di pelo, resti alimentari, penne e altro; utilizzo di strumentazione per il monitoraggio faunistico (faro per censimento, GPS, binocolo e cannocchiale, ecc). Classificazione dei campioni trovati; ipotesi sulla biologia degli animali e identificazione delle specie. Sistemazione dei reperti per la loro conservazione.

Dove: Dasi WWF di San Felice oppure ZPM Principina

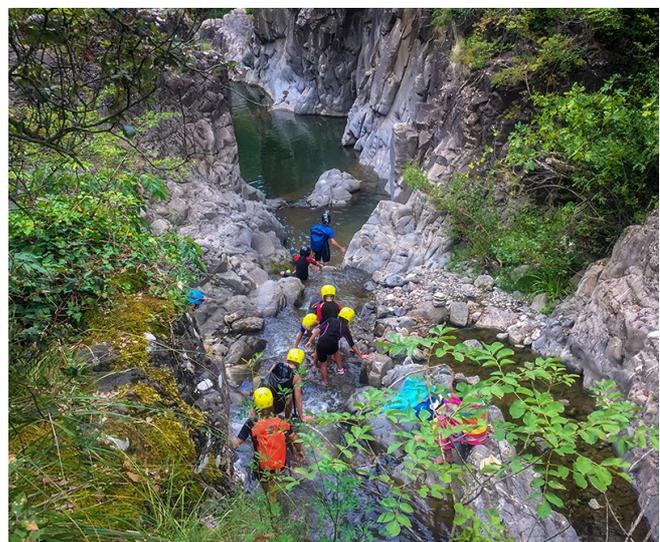
COSTO ATTIVITA' COMPLETA: 300 € (MAX 25 PARTECIPANTI)

7 – TORRENTISMO E RIVER WALKING

Il torrentismo è una forma di escursionismo che prevede la discesa dei fiumi e torrenti alternando camminate, guadi nuoto e a seconda del grado di difficoltà arrampicate e discese in corda.

Come per altri sport esistono percorsi di varia difficoltà, dai più semplici torrenti d'iniziazione estivi ai percorsi estremi invernali. Con una discreta preparazione atletica e un po' di esperienza in escursionismo, si può godere in tutta sicurezza della bellezza di luoghi incontaminati e del piacere di uno sport praticato all'aria aperta.

Come vestirsi e cosa portare



Scarpe da torrentismo o da trekking oppure da ginnastica con suola tacchettata (le calzature si bagneranno).
Una maglietta di ricambio, un kway leggero, costume da bagno, almeno un litro d'acqua ed uno snack.
Se dotati di muta a mezze maniche portatela altrimenti prenotandola ve la fornisce l'associazione.

Cosa forniamo noi

Salvagente, muta e casco

Periodo dell'attività

Da metà Maggio a Ottobre

COSTO ATTIVITA' COMPLETA: 250 € (max 20 partecipanti a turni di 10)

8- ESCURSIONI TREKKING E ALTRE ATTIVITA'

Escursioni guidate (con guide ambientali escursionistiche riconosciute dalla Regione Toscana) in tutte le Riserve Naturali e le Oasi della Provincia di Grosseto, il Parco Regionale della Maremma, i litorali sabbiosi della Provincia di Grosseto;



Il Mare attraverso la lente d'ingrandimento: l'esperienza principale che si intende favorire nei ragazzi è lo sviluppo di un contatto (approccio tattile e visivo) con gli abitanti del mare, risvegliando in loro curiosità e spirito di osservazione. Il percorso prevede una lezione multimediale introduttiva in classe e un'escursione sul luogo selezionato per l'attività, con osservazione diretta, tramite lenti di ingrandimento speciali, di organismi marini.

SEZIONE "TERRAMARE Junior" 5 SENSI PER LA NATURA E LO SPORT (laboratorio sensoriale) studiato



esclusivamente per le scuole materne. L'obiettivo è quello di avvicinare i piccoli al modo delle scienze naturali attraverso il riconoscimento delle specie per mezzo dei 5 sensi a disposizione (vista, udito, olfatto, tatto, gusto). Con la stessa metodologia si introduce il concetto di sport e ambiente. Attraverso semplici giochi in ambiente naturale con l'obiettivo di fare attività motoria senza perdere di vista l'ambiente naturale che ci circonda. Operativamente verrà organizzata un'escursione presso l'Oasi San Felice di Marina di Grosseto (Tombolo le Marze). All'interno dell'Oasi sarà possibile effettuare

tutti i laboratori sensoriali e arrivati in spiaggia effettueremo dell'attività motoria con prova di impostazione surf da onda (i bambini, sulla sabbia, proveranno a posizionarsi sulla tavola da surf effettuando il "take off" cioè il decollo, l'alzata in piedi sulla tavola).

RICORDIAMO CHE:

– la presente proposta didattica è completamente adattabile e modulabile in base alle vostre necessità, richieste, età degli studenti e numero complessivo degli studenti;

– Le varie attività presentate possono essere combinate in altro modo in base ai programmi scolastici;

– Le seguenti progettualità proposte possono essere effettuate completamente anche in **lingua inglese** con un supplemento ad attività di **50 €**;

– **Il trasporto è escluso dalla proposta;**

– L'associazione Terramare fornisce l'attrezzatura necessaria per effettuare le attività in acqua in completo confort e sicurezza (mute; giubbotti salvataggio; licre; caschi; etc).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI e per la definizione delle attività più idonee per gli studenti siamo a vostra disposizione. Inoltre, siamo disponibili anche a fissare un appuntamento nella vostra struttura per maggiori chiarimenti e pianificare assieme le varie attività scelte.

L'ASSOCIAZIONE TERRAMARE: CHI SIAMO

L'Associazione "Terramare" è un'associazione sportiva, **specializzata nelle attività outdoor** (codice L031337) (**affiliata UISP e riconosciuta dal CONI**) che non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale e ricreativa a favore degli associati e di terzi. L'istituzione dell'associazione Terramare rappresenta una tappa importante di un percorso avviato alcuni anni fa da un gruppo di giovani maremmani, per la costruzione di un vero e proprio laboratorio di idee e di formazione sul futuro del turismo e dell'ambiente in Maremma Toscana.



L'obiettivo principale dell'associazione è quello di ricercare e adottare strumenti strategici per lo sviluppo, promozione e valorizzazione del turismo sostenibile, mettendo "a sistema" opportunità territoriali, progetti ed iniziative, soggetti pubblici e privati comprese altre associazioni, che con Terramare intendono interagire per promuovere lo sport e tutelare l'ambiente.

COSA FACCIAMO

SPORT, AMBIENTE ed EDUCAZIONE: il progetto dell'Associazione è quello di attivare un circuito virtuoso che produca un innalzamento della qualità e dell'ecosostenibilità dell'offerta turistica, valorizzando e tutelando l'ambiente circostante e strutturando attività di promozione sociale e sportiva attraverso "discipline sportive amiche dell'ambiente". In particolare Terramare svolge attività di sensibilizzazione pubblica sul tema "Conservazione e valorizzazione della risorsa mare, fiume e in generale degli ecosistemi naturali", attraverso laboratori di educazione ambientale e sportiva, escursioni **Trekking** guidate, **Soft Rafting**, Trekking sulla costa e nelle aree naturali della Maremma, corsi di **CANOA/KAYAK, SURF, S.U.P.** per adulti e bambini, corsi di approfondimento sulle caratteristiche ecologiche dell'ambiente marino, fluviale e terrestre, organizzazione di eventi culturali e musicali con il coinvolgimento di aziende e associazioni del territorio locale, nonché giornate di pulizia spiagge, bosco e fiume.

ORGANO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE:

Maurizio Zaccherotti – Presidente – Responsabile Nazionale Acquaviva UISP

Alessandro Barbetti – Consigliere

Giacomo Neri – Consigliere

Carolina Sartoni – Consigliere

Massimo Contri - Consigliere

PROFILI PROFESSIONALI DEI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE CHE SVOLGONO LE ATTIVITÀ:

Maurizio Zaccherotti: Laureato in Scienze Naturali; Guida Ambientale Escursionistica; Giornalista; Istruttore Surf-SUP-UISP

Nunzia D'Apolito: Laureato in Scienze Naturali; Guida Ambientale Escursionistica; Educatore Ambientale

Alessandro Barbetti: Diplomato all'Istituto Professionale; Fotografo e Grafico Pubblicitario; Assistente bagnanti

Massimo Contri: Diplomato all'Istituto Tecnico Agrario; Istruttore Canoa-Kayak UISP

Andrea Ragnini : istruttore Surf-SUP UISP

Giordano Dringoli: Diplomato all'Istituto Tecnico Agrario; Vigile del Fuoco; Assistente bagnanti; istruttore Surf-SUP UISP

Giacomo Neri: Diplomato all'Istituto Tecnico Geometri; istruttore Surf-SUP UISP

Eva Handzar: Laureata in Chimica e cultura italiana – esperta in educazione ambientale e organizzazione eventi – madre lingua inglese

LE ATTIVITÀ DI TERRAMARE SUL TERRITORIO

- **Soft Rafting – Trekking fluviale**: quello che l'associazione vuole proporre è un laboratorio per sviluppare nei partecipanti il concetto di ricerca e consapevolezza, partendo dal tema "sicurezza", non perdendo di vista l'elemento "ecosistema" che rappresenta il fiume rispetto al territorio circostante *il fiume come elemento naturale e bello da conoscere e allo stesso tempo da rispettare per non farlo "infuriare"*. Terramare propone discese del fiume Ombrone in gommone in una versione Soft ma con momenti di pura adrenalina, dove la corrente scorre più velocemente. Adatto anche ai principianti e a tutti quelli che vogliono scoprire l'emozione di scendere un fiume in completa sicurezza, Il Soft Rafting è una discesa fluviale su un particolare gommone chiamato raft. L'equipaggio composto da un minimo di 6 partecipanti fino ad un massimo di 12 (su due gommoni) partecipa attivamente alla discesa con la pagaia ed è coordinato dal conduttore che seduto sulla parte posteriore assicura e manovra il raft.
- **Trekking**: la Maremma Toscana offre tante possibilità, grazie anche ad una posizione privilegiata che ne fa il luogo ideale da cui partire per escursioni nel vasto patrimonio ambientale e paesaggistico del nostro territorio. Ogni anno Terramare propone cicli di escursioni unite da filo conduttore che porta alla conoscenza del territorio sotto vari aspetti: le tradizioni, i sapori, la cultura e la natura. Compreso il corso di Outdoor per bambini dai 5 ai 10 anni completamente in lingua inglese: English and Outdoor
- **Trekking marino**: escursioni guidate in canoa per conoscere il territorio da una prospettiva differente, "dal mare verso terra". Gli itinerari Trekking marini vengono realizzati da guide esperte in canoa da 4 posti (3 passeggeri e una guida), unendo così l'aspetto culturale e naturalistico all'aspetto sportivo.
- **Corsi di kayak**: primo livello per l'apprendimento della manovra di eskimo, manovre base (pagaiata, appoggi, timonate) e manovre di emergenza.
- **Corsi di SURF e SUP**: primo livello per l'apprendimento delle manovre base di conduzione tavola in sicurezza e di gestione gruppo. Compreso il corso di SURF per bambini dai 5 ai 10 anni completamente in lingua inglese: English Surf School
- **Corso per Tecnici Base SURF-SUP Terramare – UISP Area Acquaviva**: Terramare è Centro Nazionale di Formazione per il SUP e SURF da onda ed è autorizzata da UISP al rilascio di brevetti per istruttori tecnici base surf-sup
- **Snorkeling guidato per giovani atleti**: esplorare il mare attraverso l'attività sportiva in acqua imparando a riconoscere le creature che lo popolano.
- **Educazione ambientale**: la nostra associazione propone attività scientifiche, sportive e culturali da realizzare sul territorio provinciale. A fronte di una esperienza maturata negli anni, proponiamo percorsi didattici strutturati in modo tale da combinare lo sport con la salvaguardia dell'ambiente e la conoscenza della lingua inglese: trekking, canoa e laboratori all'interno delle più belle aree naturali del territorio provinciale come il Parco Regionale della

Maremma. Nel 2014 approvato e finanziato dalla Regione Toscana il Progetto Sport Ambiente (vedi rassegna stampa su www.terramareitalia.it)

- **Videomaker:** l'associazione Terramare ha ultimamente ampliato il suo spettro d'azione per la promozione dello sport outdoor attraverso la progettazione e realizzazione di video "in action" per valorizzare il territorio attraverso le discipline praticate. Nel 2014 è stato realizzato (presentato a Festambiente 2014) il primo video promo "A simple adventure" (<https://www.youtube.com/watch?v=N3pDPHBsdic>) che ad oggi ha totalizzato più di 1000 visualizzazioni in circa 6 mesi.

Non ultimo in via di definizione il promo video per il Parco Regionale della Maremma (Park to live) dove attraverso le discipline della canoa, surf, sup, trekking e bike verrà valorizzato l'intero territorio del Parco, presentandolo alla comunità internazionale.

- **Conservazione della Natura:** l'associazione Terramare in collaborazione con CRISBA (Centro Ricerche Strumenti Biotecnici nel settore Agricolo-forestale) e ISIS "Leopoldo II di Lorena" hanno siglato un protocollo d'intesa per la conservazione della specie *Pancratium maritimum* (Giglio di mare- simbolo dell'associazione) che prevede la raccolta di alcuni campioni di seme finalizzata alla propagazione della specie stessa e un piano di monitoraggio e mappatura del *Pancratium* nel nostro territorio attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie con il supporto di Treart Srl.

- **Scuola di Giornalismo Scientifico:** l'associazione Terramare offre un programma di educazione ambientale per le scuole incentrato sulla comunicazione scientifica e sul giornalismo. La finalità principale è quella di formare nei ragazzi una coscienza civica e ambientale da trasmettere all'esterno diventando a loro volta protagonisti del territorio e del mondo giornalistico.

Archivio fotografico: <http://www.flickr.com/photos/terramareitalia/>

Maurizio Zaccherotti

Presidente Associazione Terramare

Responsabile Nazionale Acquaviva Uisp



Terramare - Associazione di Promozione Sociale e Sportiva:

SEDE LEGALE:

Via Trebbia, 40 - 58100 Grosseto

Tel. 3402600957

EMAIL: ass.terramare@gmail.com WEB SITE: www.terramareitalia.it